

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER IL S.S.D IUS/14 – SETTORE CONCORSUALE 12/E1 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14, LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230 (RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO), PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON D.R. N. 5 DEL 04/02/2013.

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE TITOLI E PUBBLICAZIONI

Il giorno 20, il mese di maggio, l'anno 2013, alle ore 10.30, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 23 del 28/03/2013, pubblicato all'albo dell'Ateneo e composta dai seguenti Professori:

- Prof. Francesco Munari (Presidente)
- Prof. Massimo Condinanzi
- Prof.ssa Patrizia De Pasquale (Segretario)

La Commissione preliminarmente stabilisce i punteggi attribuibili ai titoli indicati nel bando. In particolare stabilisce di attribuire i seguenti punteggi:

- fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca
- fino a 5 punti per il conferimento di incarichi di docenza nelle materie oggetto del concorso o materie affini
- fino a 2 punti per attività di formazione e ricerca presso istituti pubblici
- fino a 2 punti per attività di ricerca formalizzata (incluse borse di studio)
- fino a 2 punti per attività di relatore a convegni
- fino a 3 punti per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali
- fino a 6 punti per conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca (corsi di perfezionamento, master, cultore della materia e simili)


La commissione, sulla base dei criteri indicati nell'art. 6 del bando e secondo quanto specificato nel verbale della riunione preliminare del 7 maggio 2013, procede alla valutazione dei titoli, per i quali, ai sensi dell'art. 6 del bando, ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi per i titoli secondo quanto stabilito in precedenza all'inizio dell'odierna seduta. Gli esiti della valutazione delle dei titoli sono di seguito riportati

CANDIDATO dott. Ambrosio Vittorio Sabato

Totale punti 1 così suddivisi:

punti n. 1 al attività di formazione e ricerca (corso di perfezionamento)

Non presenta altri titoli rilevanti ai fini della valutazione.

AD1 

CANDIDATO dott. Amoroso Daniele

Totale punti 11 così suddivisi:

- punti n 8 al dottorato di ricerca in Diritto ed economia. Titolo Tesi "Insindacabilità delle questioni politiche e diritto internazionale dell'economia";
- punti n. 2. Attività di ricerca formalizzata (assegnista di ricerca. Visiting fellowship)
- punti n. 1 cultore di materia affine (diritto internazionale).

CANDIDATO dott. Angelino Katia

Totale punti 0

Non presenta alcun titolo rilevante ai fini della valutazione

CANDIDATO dott. Galiero Salvatore

Totale punti 1 così suddivisi:

- punti n 1 corsi di perfezionamento in materie commercialistiche e contabili
- Non presenta altri titoli rilevanti ai fini della valutazione

CANDIDATO dott. Giordano Carlo

Totale punti 0

Non presenta alcun titolo rilevante ai fini della valutazione

CANDIDATO dott. Iaccarino Annamaria

Totale punti 10 così suddivisi:

- punti n 7 al dottorato di ricerca in "Criminologia devianza e mutamento sociale".
- Titolo tesi: "Le donne e la mafia. Il ruolo delle donne nella criminalità organizzata"
- punti n. 1 corsi di perfezionamento in Le nuove professioni dell'economia digitale estraneo alla materia concorsuale
 - punti n. 2 incarichi di docenza in materie estranee al settore concorsuale

CANDIDATO dott. Iermano Anna

Totale punti 18 così suddivisi:

- punti n 10 al dottorato di ricerca in "Spazio libertà, sicurezza e giustizia". Titolo tesi: "La ragionevole durata del processo nell'ordinamento europeo e italiano".
- punti n. 2 attività di ricerca formalizzata
- punti n. 2 incarico di docenza
- punti n. 2 partecipazione a numerosi progetti ricerca
- punti n. 2 cultore della materia e conseguimento di premi e riconoscimenti

CANDIDATO dott. La Marca Teresa

Totale punti 2

- punti n. 1. corsi di perfezionamento e di specializzazione
 - punti n. 1. attività didattica non universitaria
- Non presenta altri titoli rilevanti ai fini della valutazione

PDP
A
H

CANDIDATO dott. Marzuillo Vincenzo

Totale punti 15 così suddivisi:

punti n 8 al dottorato di ricerca in "Diritto ed economia". Titolo tesi L'arbitrato nel commercio internazionale

punti n. 1. corsi di perfezionamento

punti n. 2 attività di ricerca. Componente del gruppo di studio della ricerca individuale di Ateneo

punti n. 4 attività di docenza

CANDIDATO dott. Nele Lucilla

Totale punti 0

Non presenta alcun titolo rilevante ai fini della valutazione

CANDIDATO dott. Pesce Celeste

Totale punti 20 così suddivisi:

punti n 10 al dottorato di ricerca in "Diritto del mercato e della concorrenza nell'Unione europea". Titolo tesi: "I nuovi poteri della Commissione europea e dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato in seguito alla modernizzazione antitrust"

punti n. 2 attività di ricerca presso istituti pubblici

punti n. 2 incarico di docenza

punti n. 2 corso di perfezionamento

punti n. 1 cultore della materia

punti n. 3 partecipazione gruppi di ricerca (numerosi PRIN in materia rilevante)

CANDIDATO dott. Serraino Andrea

Totale punti 16 così suddivisi:

punti n 8 al dottorato di ricerca in "Ordine internazionale e diritti umani". Titolo tesi: "Lo status giuridico dei detenuti di Guantanamo bay nel diritto internazionale"

punti n. 2. attività di formazione e ricerca presso istituti pubblici

punti n. 2 relatore convegni

punti n. 2 attività di docenza

punti n. 2 premi e riconoscimenti (cultore della materia)

CANDIDATO dott. Sorrentino Giovanna

Totale punti 9 così suddivisi:

punti n 7 al dottorato di ricerca in "Diritto comparato". Titolo tesi "Incremental pharmaceutical innovation in India ed in USA"

punti n. 1 corsi di perfezionamento in " Diritti dei consumatori"

punti n. 1 premi e riconoscimenti (cultore della materia)

CANDIDATO dott. Verdecchia Anna Lisa

Totale punti 18 così suddivisi:

punti n 7 al dottorato di ricerca in "Teoria delle istituzioni dello Stato tra federalismo e decentramento". Titolo tesi "Federalismo e decentramento. L'ordinamento di Roma capitale"

PP1

punti n. 2 corsi di perfezionamento
punti n. 2 attività di ricerca formalizzata (borse post dottorato)
punti n. 1 incarico di docenza
punti n. 2 premi e riconoscimenti (cultore della materia)
punti n. 1 partecipazione a convegni
punti n. 3 partecipazione progetti ricerca

Successivamente, la Commissione prende visione delle pubblicazioni prodotte dai candidati entro il termine stabilito dal bando.

Prende atto che saranno valutate solo le pubblicazioni che risultino conformi a quanto previsto dall'articolo 3 del bando medesimo.

La Commissione prosegue i lavori procedendo all'apertura del plico contenente il curriculum e le pubblicazioni presentate dai candidati e procede alla valutazione secondo i criteri indicati nell'art. 6 del bando e secondo quanto specificato nel verbale della riunione preliminare del 7 maggio 2013.

Gli esiti della valutazione delle pubblicazioni sono di seguito riportati, riservata nel prosieguo l'attribuzione di punteggi per le pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7, lett. g, del regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato.

CANDIDATO dott. Ambrosio Vittorio Sabato

Il candidato presenta 9 brevi articoli pubblicati tutti sulla "Gazzetta forense" edita da "Denaro Libri", buona parte dei quali non ha attinenza con il SSD Jus 14 oggetto di concorso. Tra quelli attinenti si segnala il breve lavoro dedicato ai rapporti tra fonti comunitarie e internazionali ed ordinamento italiano penale.

CANDIDATO dott. Amoroso Daniele

Il candidato presenta la tesi di dottorato dedicata al tema delle political questions con riferimenti comparatistici di diritto interno e dell'ordinamento dell'Unione europea, oltre che con riguardo al sistema OMC. Il lavoro presenta, per i profili di diritto dell'unione europea, taluni aspetti critici e la tematica appare trattata con correttezza di metodo. Nella monografia del 2012, dedicata allo stesso tema, il lavoro giunge ad una più compiuta maturazione con approfondimento di aspetti di diritto dell'Unione europea. Il lavoro sulle private military companies è limitato a profili di diritto pubblico comparato e non appare rilevante per il settore concorsuale. Il lavoro apparso sulla DIP 2008 sviluppa il tema dei rinvii al diritto comunitario nelle codificazioni di settore ed appare informato, ben organizzato giungendo a conclusioni interessanti. La pubblicazione sull'influenza della giurisprudenza comunitaria sulla giurisprudenza della Corte UEMOA, pur correttamente impostata, appare di interesse più limitato in ragione di una prospettiva comparatistica non sempre pienamente giustificata. Il lavoro su diritti umani e diritto internazionale attiene a temi di diritto internazionale pubblico e di diritto pubblico comparato non direttamente pertinenti per il settore oggetto di concorso. L'articolo apparso sul Cambridge journal del 2012 in lingua inglese riguarda profili di diritto internazionale pubblico con particolare attenzione all'illecito internazionale correttamente impostato, adeguatamente informato, ma estraneo al settore concorsuale. L'articolo sulla "Insindacabilità degli atti politici nel caso Battisti I" anticipa il tema del più ampio lavoro monografico, senza occuparsi dei profili di diritto dell'Unione che trovano, invece trattazione, sia pure marginale, nell'articolo apparso su Leiden Jjournal del 2010. Infine, nella nota a sentenza pubblicata in La

9
PDP (5)

Giustizia penale del 2009, il candidato si occupa del "diritto dell'estradato all'osservanza delle norme internazionali". Sebbene il commento appaia analitico e critico, esso non rileva ai fini della valutazione concorsuale.

CANDIDATO dott. Angelino Katia

La candidata non ha presentato pubblicazioni valutabili ai fini del concorso

CANDIDATO dott. Galiero Salvatore

Il candidato non presenta pubblicazioni valutabili ai fini del concorso.

CANDIDATO dott. Giordano Carlo

Il candidato non presenta pubblicazioni valutabili ai fini del concorso.

CANDIDATO dott. Iaccarino Annamaria

La candidata presenta oltre alla tesi di dottorato dedicata al tema "Le donne e la mafia. Il ruolo delle donne nella criminalità organizzata" n. 10 articoli dedicati a temi di criminologia e di diritto penale in senso lato e, tutti sostanzialmente vertenti sulle tematiche di cui alla tesi di dottorato. Nessuno dei lavori prodotti verte su tematiche di diritto dell'Unione europea.

CANDIDATO dott. Iermano Anna

La candidata presenta una tesi di dottorato dal titolo "La ragionevole durata del processo nell'ordinamento europeo ed italiano". La tesi è prevalentemente incentrata sulla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e sugli effetti delle sentenze CEDU nell'ordinamento italiano. Tuttavia, il capitolo IV contiene anche alcuni paragrafi dedicati alle innovazioni del sistema processuale dell'Unione lette in chiave deflattiva del carico giudiziario. Si tratta peraltro di un'analisi meramente espositiva senza indagini di approfondimento. La candidata presenta altresì n. 10 pubblicazioni su Rivista che, a parte due recensioni, vertono sul tema della libertà di religione nella tutela internazionale dei diritti dell'uomo. L'articolo sul caso Lautsi in Riv. coop. giur. int. analizza la decisione della Corte di Strasburgo e dei suoi riflessi sulla disciplina italiana in materia. Il lavoro è correttamente impostato ed adeguatamente informato. Lo stesso tema è affrontato in un brevissimo articolo apparso in www.diritti.comparati.it. Il lavoro che compare pubblicato nel volume a cura di Angela Di Stasi "Il diritto all'equo processo nella CEDU e nella Convenzione americana sui diritti umani" è dedicato al tema del *raisonnable* nella Convenzione CEDU e riprende temi già oggetto di attenzione nella tesi di dottorato. La candidata dedica attenzione al tema del velo islamico e del rispetto dei diritti dell'uomo in due lavori: uno apparso su federalismi.it relativo all'analisi di una casistica giurisprudenziale; l'altro apparso nel volume collettaneo *International institutions and cooperation terrorism, migration, asylum*, dove la materia viene affrontata anche con riferimento all'ordinamento giuridico italiano ed a decisioni delle corti locali. Lo stesso tema è affrontato ancora in un brevissimo articolo sulla rivista elettronica www.diritti.comparati.it. Su DCSI 4-2012 la candidata pubblica un lavoro dedicato al dialogo tra corte EDU e corte costituzionale. Il tema è affrontato con adeguata informazione collocandolo nel più generale problema della rilevanza della Convenzione nel diritto interno. Su DCSI 2011 compare un lavoro della candidata a commento della direttiva 2010/64/UE, che

DDP (S)

viene presentata e di cui viene commentato l'ambito di applicazione e il contenuto sostanziale in rapporto alle norme della CEDU e della Carta. Il lavoro risulta adeguatamente informato senza profili di originalità

CANDIDATO dott. La Marca Teresa

La candidata presenta 4 lavori: due pubblicati su carta, due su supporti informatici. Nessuno dei lavori ha direttamente attinenza con il SSD Jus 14 oggetto di concorso. Né ha rilevanza scientifica, trattandosi di materiale puramente divulgativo. L'unico lavoro valutabile sul piano scientifico è costituito dalla pubblicazione in tema di tutela internazionale dei diritti umani di carattere divulgativo e finalizzato alla preparazione di concorsi. Le ulteriori pubblicazioni indicati nell'allegato B alla domanda non risultano prodotte e non sono quindi valutabili; in ogni caso dai titoli se ne deduce la non attinenza al SSD oggetto di concorso.

CANDIDATO dott. Marzuillo Vincenzo

Il candidato presenta 10 pubblicazioni. Il lavoro dedicato al giudizio sulle leggi del giudice comune richiama tradizionali orientamenti della Corte di giustizia e della Corte costituzionale sul sindacato immediato dell'incompatibilità tra norma interna e norma comunitaria. Il lavoro dedicato a Unione europea e valore della vita illustra il programma di azione comunitario in materia di salute pubblica presentandone i tratti essenziali. La pubblicazione dedicata alla mediazione illustra le diverse iniziative dell'Unione in materia di media conciliazione con adeguata informazione senza peraltro affrontare il tema del rapporto tra normativa interna e diritto comunitario oggetto notoriamente di rinvio pregiudiziale e rimessione alla Corte costituzionale. La pubblicazione sul titolo esecutivo europeo presenta la disciplina del regolamento 805/2004 con particolare attenzione al diritto di difesa del debitore. Il lavoro sulla primazia del diritto dell'Unione affronta il rapporto tra la giurisprudenza della Corte di giustizia e di talune Corti costituzionali nazionali (francesi, tedesche, italiane) con sintetico commento dei casi più recenti. L'articolo Giurisprudenza della Corte di Strasburgo ed interpretazione conforme delle norme interne è dedicato all'obbligo di interpretazione conforme quale strumento per l'adeguamento del diritto interno al "diritto vivente" della Convenzione europea dei diritti dell'uomo senza particolari approfondimenti. Il lavoro sulla "naturalità" della famiglia affronta il tema della crescente competenza UE in materia di diritto di famiglia valutandone i rapporti con la giurisprudenza della Corte EDU. L'articolo sul diritto di pesca nel volume collettaneo "Oltre Montego bay" è dedicato ai rapporti tra la normativa comunitaria in materia di pesca ed i vincoli di diritto internazionale. Il lavoro appare compiutamente informato. Il lavoro sull'azione dell'UE alla lotta ai crimini finanziari analizza la disciplina del I e del III pilastro in materia di antiriciclaggio evidenziando l'integrazione tra i due diversi modelli, nonché la loro conformità agli strumenti di diritto internazionale. Il tema del rapporto tra CEDU ed ordinamento italiano è affrontato dal candidato in un articolo dedicato alle sentenze gemelle della corte costituzionale evidenziando quelli che ritiene i limiti di una cooperazione non interamente compiuta. Nel complesso la produzione appare frammentaria ed espositiva per quanto ampiamente diversificata.

CANDIDATO dott. Nele Lucilla

Il candidato non presenta pubblicazioni valutabili ai fini del concorso

PD
CF

CANDIDATO dott. Pesce Celeste

La candidata presenta una tesi di dottorato "I nuovi poteri della Commissione europea e dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato in seguito alla modernizzazione antitrust". Le relative tematiche sono meglio approfondite e meditate nel lavoro monografico dedicato ai nuovi strumenti di public enforcement, nell'ambito dei quali una congrua attenzione è dedicata alle decisioni con impegni ed ai programmi di clemenza di cui si evidenziano i vantaggi per una efficiente lotta ai cartelli, nonché i profili critici sotto l'aspetto della trasparenza e del diritto di difesa. Nella Rivista di Diritto pubblico comparato ed europeo la candidata pubblica 5 note a sentenza su temi di diritto antitrust e di protezione del consumatore redatte con correttezza di metodo ed efficacia espositiva per il tipo di pubblicazione. Il lavoro sul principio del mutuo riconoscimento e le decisioni di confisca evidenzia una solida conoscenza dei principi generali di diritto dell'unione europea applicati all'area della cooperazione penale. Il tema è ripreso ed aggiornato nel lavoro apparso nel volume collettaneo Argomenti di diritto penale europeo. Si segnala l'ampio contributo sul private enforcement che analizza anche il difficile tema delle connessioni tra responsabilità civile e dichiarazioni della parte nell'ambito dei programmi di clemenza. Il tema dei programmi di clemenza e dei rapporti con i diritti di difesa è analizzato ampiamente anche nel lavoro apparso su Diritto dell'Unione europea 2011. La produzione scientifica ne evidenzia complessivamente la solidità di impostazione, l'accurato approfondimento con speciale riferimento al tema del diritto antitrust senza tralasciarne le implicazioni in ordine alle tematiche generali di diritto dell'UE

CANDIDATO dott. Serraino Andrea

Il candidato presenta una tesi su "Lo status giuridico dei detenuti di Guantanamo Bay nel diritto internazionale" che non presenta profili di attinenza con il SSD concorsuale. Presenta altresì lavori minori, attinenti lo stesso tema, tra cui una nota alla sentenza della Corte suprema americana nel caso Shafiq, oltre a un lavoro sullo status giuridico del terrorista internazionale. Sullo specifico tema del detenuto di Guantanamo il candidato presenta altri due lavori nell'ambito di opere collettanee. Il candidato presenta due brevissimi lavori sul conflitto in Ossezia e sulla decisione del procuratore della corte penale internazionale sulla situazione in Iraq. Vi è poi la presentazione dei diritti di protezione giurisdizionale nella carta araba dei diritti dell'uomo ed infine un commento su blog sull'associazione italiana dei costituzionalisti relativa alla decisione della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso RR contro Italia. A parte quest'ultimo modesto contributo, l'intera produzione scientifica del candidato denota il suo esclusivo interesse di diritto internazionale umanitario ed ai connessi profili di diritto internazionale pubblico estranei, pertanto, ai SSD progetto di concorso.

CANDIDATO dott. Sorrentino Giovanna

La candidata presenta oltre alla tesi di laurea, una tesi di dottorato dedicata a Incremental pharmaceutical innovation in India ed in USA. Si tratta di un'indagine comparata sulla protezione brevettuale dei prodotti farmaceutici con particolare riferimento al sistema indiano e americano, evidenziando del primo alcuni profili di originalità ed brevettabilità farmaceutica con speciale riferimento a pronunce americane e canadesi. Un ulteriore lavoro dedicato al tema della brevettabilità del prodotto farmaceutico nel sistema indiano ed un lavoro sulla protezione sulla protezione supplementare brevettuale nel sistema UE. A parte quest'ultimo articolo, dove la candidata mostra sicura conoscenza dello specifico tema trattato, il solo altro lavoro pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto di procedura concorsuale è la pubblicazione *compendio di diritto privato europeo*,

PD P 

edito da Simone Edizioni, 2008, con dichiarata finalità divulgative di limitate tematiche di diritto materiale dell'Unione e privo di pretese scientifiche.

CANDIDATO dott. Verdecchia Anna Lisa

La candidata presenta un lavoro monografico dedicato allo "Stato partner cosmopolitico", dove l'analisi della rappresentatività statale viene condotta alla luce di categorie proprie della teoria generale dello Stato e del diritto internazionale pubblico. Il cap. 4, dedicato al partenariato democratico dell'UE, evidenzia limitati profili di connessione con il s.s.d. di cui trattasi, sotto il profilo delle relazioni esterne dell'Unione e del cd. deficit democratico.

Lo stesso tema è affrontato nel lavoro su Riv. Coop. Giur. Int. 2010, dove l'autrice analizza il partenariato dell'UE alla luce delle esigenze di controllo democratico. Sulla stessa rivista la candidata pubblica un lavoro dedicato al "regime cosmopolitico dello Stato contemporaneo", anticipazione di quanto più ampiamente sviluppato nella monografia.

Il lavoro sulla "rappresentatività regionale della repubblica sudafricana" presenta profili non inerenti il s.s.d., così come il contributo dedicato al lavoro di Oppenheim pubblicato su Riv. Coop. Giur. Int. 2011. Solo relativamente affine è l'articolo dedicato alla tradizione manciniana in materia di rapporti tra nazione e diritto internazionale, pubblicato sulla stessa rivista. In Dir. Com. e Sc. Int., la candidata pubblica il lavoro insieme a M. Panebianco dal titolo "BRICS gruppo internazionale di Stati", di cui i §§ 5-10 sono attribuiti alla candidata medesima. Essi sono dedicati all'ordinamento del BRICS e alla sua attività.

Altri due dattiloscritti presenti non sono valutabili in quanto non ne emerge la natura di pubblicazione ai sensi della normativa applicabile, ferma restando la loro estraneità al s.s.d. concorsuale. Complessivamente, la produzione scientifica della candidata appare prevalentemente estranea al diritto dell'Unione europea.

Risultano ammessi a sostenere il colloquio i seguenti candidati:

Amoroso Daniele
Iaccarino Annamaria
Iermano Anna
Marzuillo Vincenzo
Pesce Celeste
Serraino Andrea
Sorrentino Giovanna
Verdecchia Anna Lisa


La Commissione conclude i lavori alle ore 15.55 e si riconvoca per lo stesso giorno alle ore 16.00 per il colloquio.

Si allegano n. 3 giudizi individuali su curriculum, titoli e pubblicazioni.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Napoli, 20 maggio 2013

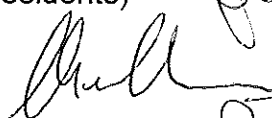
LA COMMISSIONE

PPY


Prof. Francesco Munari (Presidente)



Prof. Massimo Condinanzi



Prof.ssa Patrizia De Pasquale (Segretario)

